

**OGGETTO:** Punti di Raccolta Temporanei (PRT) del Sangue afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero pediatrico del Bambino Gesù di Roma: conferma dei PRT verificati con esito positivo.

### ***IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA***

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la deliberazione della Giunta regionale del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12/06/2018, n. 279 con la quale, nelle more della sottoscrizione del contratto e della decorrenza del relativo incarico da parte del dott. Renato Botti, è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Valentino Mantini, Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- i Decreti del Commissario ad Acta n. U0082/2009 e n.U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernente "*Linee guida per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti*". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 convertito dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 30 giugno 2015 il termine del 31 dicembre 2014 previsto dall'articolo 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, per dare compiuta attuazione all'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei

servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00385 del 05.08.2015 concernente “*Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00282 del 06.07.2017 concernente “*Revisione dei criteri di autorizzazione e di accreditamento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio sulla scorta degli Accordi sanciti in sede di conferenza Stato, Regioni e Province autonome del 16 dicembre 2010 (rep. Atti. N. 242/CSR) e del 25 luglio 2012 (rep. Atti. N. 149/CSR) e coordinamento con le Intese in materia di accreditamento (rep. Atti. n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 e rep. Atti. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)*”;

#### **VISTI:**

- il DCA n. U00349 del 22/07/2015, recante “*Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei Punti di Raccolta temporanei del sangue e degli emocomponenti gestiti dai Servizi Trasfusionali dei SIMT della Regione Lazio*”, con cui si autorizzano i PRT afferenti ai SIMT della Regione Lazio;
- il DCA n. U00342 del 07/11/2016, recante “*Differimento dei termini per la verifica dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio, all'Associazione di Volontari del Sangue “AD-SPEM”, all'Associazione di Volontari del Sangue “AVIS Provinciale di Roma” e all'Associazione di Volontari del Sangue “AVIS Comunale di Roma”*”;
- il DCA n. U00366 del 17/11/2016, recante “*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio*”;
- il DCA n. U00102 del 27/03/2017, recante “*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti al SIMT di Viterbo, al SIMT del Bambino Gesù di Roma e al SIMT di Frosinone.*”;
- il DCA n. U00341 del 27/07/2017, recante “*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio*”;
- il DCA n. U00405 del 12/09/2017, recante “*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio*”;
- il DCA n. U00500 del 27.11.2017 concernente “*Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT e alle UdR della Regione Lazio: conferma dei Punti di Raccolta verificati con esito positivo, revoca di quelli non verificati, e disciplina dei punti di raccolta con criticità sanabili.*”;
- il DCA n. U00185 del 14/05/2018 concernente “*Punti di Raccolta Temporanei (PRT) del Sangue afferenti ai SIMT e alle UdR della Regione Lazio: conferma dei PRT verificati con esito positivo e decadenza dei PRT verificati con esito negativo o non più attivi.*”;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 82446 del 17.02.2017, e le relative integrazioni documentali, acquisita al protocollo regionale con n. 586598 del 20.11.2017, n. 300046 del 22/05/2018, n. 300044 del 22/05/2018 e n. 300043 del 22/05/2018, con cui il Presidio ospedaliero pediatrico del Bambino Gesù di Roma ha presentato le seguenti istanze di autorizzazione all'esercizio per trasferimento;

- PRT denominato “PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - CENTRO ANZIANI Ripi”, da piazza Baccelli snc a Ripi a via Casilina Sud Km 92,300 a Ripi;
- PRT denominato “PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Artena”, da Casa parrocchiale in largo C. Colombo ad Artena a v. G Marconi n. 67 ad Artena;
- PRT denominato “PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Colleferro” da via degli Esplosivi a Corso G. Garibaldi n. 24 a Colleferro (RM);

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dei suddetti PRT risulta rispondente a quella richiesta dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia;

**VISTE** le note del Direttore del CRS, che comunica alla Regione Lazio la conformità ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei seguenti PRT:

- PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - CENTRO ANZIANI Ripi", via Casilina Sud Km 92,300 a Ripi, come da nota prot. n. 315668 del 21/06/2017;
- PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Artena", v. G Marconi n. 67 ad Artena, come da nota prot. n. 315685 del 21/06/2017;
- PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Colleferro", Corso G. Garibaldi n. 24 a Colleferro (RM), come da nota prot. n. 315698 del 21/06/2017;

**RITENUTO** pertanto di dover disporre la conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei sottoelencati Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero pediatrico del Bambino Gesù di Roma:

- PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - CENTRO ANZIANI Ripi", via Casilina Sud Km 92,300 a Ripi;
- PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Artena", v. G Marconi n. 67 ad Artena;
- PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Colleferro", Corso G. Garibaldi n. 24 a Colleferro (RM);

#### **DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate:

- di disporre la conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei sottoelencati Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero pediatrico del Bambino Gesù di Roma:
  - PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - CENTRO ANZIANI Ripi", via Casilina Sud Km 92,300 a Ripi;
  - PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Artena", v. G Marconi n. 67 ad Artena;
  - PRT denominato "PUNTO DI RACCOLTA ASSOCIATIVO OBG - Colleferro", Corso G. Garibaldi n. 24 a Colleferro (RM);

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ed al CRS.

Al CRS è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti  
